



Il delfino tursiope si mescola al maculato per sopravvivere alle calamità

By Giuseppe Zito | 23 gennaio 2016

0 Comment

Il delfino tursiope e il delfino maculato delle Bahamas si sono mescolati in un'unica popolazione per rispondere alla crisi causata dall'arrivo di due uragani nel 2004, favorendo l'interazione tra specie diverse

Il **delfino tursiope** e il **delfino maculato** delle **Bahamas** appartengono a due specie alquanto insolite, in quanto spesso tendono a mescolarsi tra loro. Le osservazioni mostrano che questo tipo di coalizione è riuscita a sopravvivere a ben due uragani mortali. A seguito delle forti calamità naturali registrate, le interazioni tra il delfino tursiope ed il delfino maculato erano divenute meno contrastate, forse per permettere loro di adattarsi alla vita turbolenta successiva disastro.

I Tursiopi e i maculati delle Bahamas giocano e mangiano spesso insieme, a volte fanno anche da babysitter a vicenda per i più giovane. Ma i maschi tursiopi utilizzano regolarmente il vantaggio garantito dalle loro dimensioni maggiori per affinare le loro probabilità di accoppiamento con la forza a discapito dei loro cugini più piccoli.

"Hanno interagito con i delfini ogni giorno per anni", afferma Cindy Elliser al Pacific Mammal Research in Anacortes, a Washington. *"Perderli realmente ha lasciato uno strappo su tutto."*

Dopo la devastazione degli uragani, circa 30 nuovi delfini sono migrati nella zona, portando ad una profonda ristrutturazione delle reti sociali.

Cindy Elliser e la sua collega, Denise Herzing, al **Wild Dolphin Project** a Jupiter in Florida, hanno rilevato che tursiopi e i delfini macchiati continuano a mischiarsi tutt'oggi a diversi anni di distanza dalle calamità.

Non sappiamo esattamente perché, dice Elliser, anche se pensa che gli incontri di specie miste possono aver assunto un significato aggiunto, come un modo per consolidare tutte le rimanenti relazioni pre-uragano -, nonché a contribuire a costruirne di nuove.

Lo strappo è avvenuto nel 2004, quando due uragani hanno devastato i mari e le coste delle isole Bahamas, ed en-

trambe le specie di delfini hanno perso tra i 30 e i 40 individui, circa il 30 per cento delle rispettive popolazioni. Questo può essere stato particolarmente importante per i delfini, perché i rapporti sociali hanno dovuto adattarsi alla perdita dei componenti familiari e alla comparsa di nuovi arrivati, prima sconosciuti. Alla crisi sopraggiunta però entrambe le specie non hanno risposto in modo aggressivo, piuttosto si sono aggregate, accettandosi vicendevolmente.

“E’ stata la cosa più sorprendente”, ha detto Elliser. Il comportamento aggressivo è molto drammatico e facile per noi da riconoscere, ha spiegato, il quale può farlo sembrare una parte molto importante delle interazioni tra le specie. I comportamenti pacifici però costituiscono una base importante per le interazioni.

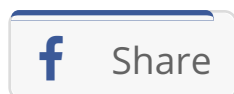
Maddalena Bearzi dell’**Ocean Conservation Society** a Marina del Rey, in California, studia le interazioni incrociate tra le specie che coinvolgono il delfino tursiope, il delfino comune e il delfino di risso, o grampo, al largo della costa della California.

“E’ un dato importante,” dice dei risultati provenienti dalle Bahamas. *“Ti fa venire voglia di raccogliere maggiori informazioni su come cambia la struttura sociale dopo un evento come un uragano – o **El Niño**”.*

Elliser dice che i delfini hanno finalmente cominciano a manifestare la maggior parte dei comportamenti sociali visti prima degli uragani – tra cui l’aggressione – ma non fino a cinque anni a seguito degli uragani. *“Questo dimostra quanto tempo ci vuole affinché una comunità torni a quei comportamenti ‘normali’”*

Anche Maddalena Bearzi è d’accordo, i comportamenti iniziali *“si possono recuperare, ma ci vuole molto tempo. In futuro, con i cambiamenti climatici, si avranno probabilmente sempre di più di questi problemi.”*

Vota la news:



Category: Natura News

About Giuseppe Zito

Mi occupo di giornalismo informatico ormai da qualche anno, ho alle spalle esperienze con siti come www.zz7.it di cui sono stato il co-creatore, e www.controcopertina.it. Mi piace scrivere news di ogni genere, non disdegnando alcun argomento, mi esaltano maggiormente i fatti di politica e società.

[View all posts by Giuseppe Zito](#) →